

Il motore RIVA.

Fare un motoscafo senza riprodurre il motore non mi sembrava completo, perciò ho deciso di cimentarmi anche in questa costruzione realizzando due motori, uno da inserire nel modello del motoscafo, (classe C2) l'altro da presentare in officina (classe C3A).

Sono riuscito ad avere un disegno approssimativo del motore ma non era sufficiente per costruire un modello veramente fedele al vero perciò ho passato giorni e giorni in cantiere a fare rilievi e a fotografare i vari pezzi o tutto il motore. Ogni singola parte è stata fedelmente riprodotta in ottone come prototipo e usato poi per realizzare uno stampo in resina bi componente e col sistema della cera persa, si sono ottenuti vari pezzi per diversi motori. Tutto il motore è composto da ben 90 pezzi. La vernice è quella originale usata per i motori veri, opportunamente diluita. Per realizzare questo piccolo motore Riva sono occorsi circa due anni di lavoro, dalla ricerca fino al completamento finale.

Il fatto che tutto sia stato autocostruito ha comportato ovviamente un notevole dispendio di tempo che alla fine però è stato enormemente ripagato dal risultato, una lettera di complimenti da parte dell'ing. Carlo Riva e una medaglia d'oro al Campionato Italiano Navimodel.